



# BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

## Newsletter

# TERZO SETTORE

Numero 3 – Marzo 2021

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE  
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



## Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell’imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato “**BPLAJ VALORE 1884**”. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell’attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l’attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto.

La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopéracion Bancaire pour l’Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

## Sommario

<b>Introduzione .....</b>	<b>2</b>
<b>Notizie .....</b>	<b>3</b>
La Commissione europea presenta la sua strategia 2021-2030 sui diritti delle persone con disabilità .....	3
Il pilastro europeo dei diritti sociali: la Commissione mette le basi per concretizzare in azioni le sue politiche in materia di diritti sociali.....	3
Parità di genere, il Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro apre una Consultazione pubblica .....	4
Riparto del 5 per mille 2021 : aperte le iscrizioni .....	4
Forum terzo settore : incomprensibile l’esclusione di Odv, Aps e Onlus dal decreto milleproroghe .....	4
Info point - Terzo settore e circoli : pubblicato bando regionale che stanZIA 5,8 miliardi per far fronte alle conseguenze derivanti dall’emergenza covid-19 .....	5
Toscana: presentato il nuovo rapporto regionale sul Terzo settore .....	5
Centro per la disabilità: la Regione definisce l’attività del centro per il 2021 .....	6
Comunità di pratica per l’inclusione sociale: un modo per condividere temi relativi all’inclusione sociale.....	6
Regione Toscana: contributi per chi assiste un familiare malato .....	6
<b>Approfondimento: .....</b>	<b>7</b>
<b>Europa Creativa .....</b>	<b>7</b>
<b>Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....</b>	<b>8</b>
<b>Coopéracion Bancaire pour l’Europe - GEIE .....</b>	<b>9</b>
<b>I NOSTRI SERVIZI .....</b>	<b>9</b>

## Notizie

### [La Commissione europea presenta la sua strategia 2021- 2030 sui diritti delle persone con disabilità](#)

In data 3 marzo, la Commissione europea ha presentato la sua **strategia 2021-2030 sui diritti delle persone con disabilità**, che vuole garantire la loro piena partecipazione alla società.

La nuova strategia si basa sulla precedente, relativa al decennio 2010-2020, e contribuisce all'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali (del quale diamo notizia successivamente in questa sessione).

La Presidente della Commissione europea, Ursula Von Der Leyen, ha annunciato l'uscita della strategia della Commissione, sottolineando come la stessa sia inseribile all'interno del contesto dei vari piani strategici europei per un'Europa più equa, ovvero :

- Il piano d'azione sui diritti LGBT 2020-2025;
- Il piano d'azione europeo contro il razzismo 2020-2025;
- La strategia sull'uguaglianza di genere 2020 – 2025;
- Il piano per supportare la Comunità Rom in Europa 2020- 2030.

La Commissione sottolinea come le persone con disabilità abbiano diritto di partecipare a tutti i settori della vita, come chiunque altro. Anche se gli ultimi decenni hanno portato progressi nell'accesso all'assistenza sanitaria, all'istruzione, all'occupazione, alle attività ricreative e alla partecipazione alla vita politica, rimangono tuttavia ancora molti ostacoli da superare. Per questo, la Commissione sottolinea come sia necessario intensificare l'azione europea.

La nuova strategia della Commissione si basa su tre macro-obiettivi principali :

1. **Garantire che l'accesso ai diritti europei sia uguale per tutti.**

Le persone con disabilità hanno lo stesso diritto degli altri cittadini europei di trasferirsi in un altro paese o di partecipare alla vita politica. Sulla base dell'esperienza del progetto pilota in corso in otto Paesi, entro la fine del 2023 la Commissione europea vuole proporre una carta europea della disabilità valida per tutti i Paesi europei, che faciliterà il riconoscimento reciproco dello status di disabilità tra gli Stati membri, aiutando le persone diversamente abili a godere del diritto di libera circolazione.

2. **Garantire autonomia e indipendenza.**

Le persone con disabilità hanno il diritto di vivere in modo indipendente e di scegliere dove e con chi vivere. Per sostenere la vita indipendente e l'inclusione sociale, la Commissione svilupperà una guida e lancerà un'iniziativa per migliorare i servizi sociali dedicati alle persone con disabilità.

3. **Non discriminazione e pari opportunità.**

La strategia mira a proteggere le persone con disabilità da ogni forma di discriminazione e violenza. Inoltre, la nuova strategia vuole garantire pari opportunità nell'accesso alla giustizia,

all'istruzione, alla cultura, allo sport e al turismo, ai servizi sanitari e nel mondo lavorativo.

La Commissione ricorda come La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD), adottata nel 2006, sia stata una svolta per i diritti delle persone con disabilità: tutti gli Stati europei ne sono parte, ed è la prima convenzione sui diritti umani conclusa anche dall'Unione Europea. Le parti della Convenzione dell'ONU sono tenute a promuovere, proteggere e realizzare i diritti delle persone con disabilità e a garantire la loro uguaglianza davanti alla legge. La strategia della Commissione fornisce dunque anche gli strumenti giuridici per dare attuazione alle azioni di attuazione della UNCRPD.

Fonte: [Commissione europea - DG affari sociali e occupazionali – notizie](#). Allo stesso link è inoltre possibile consultare il testo integrale delle strategie della Commissione europea citate all'interno dell'articolo.

### [Il pilastro europeo dei diritti sociali: la Commissione mette le basi per concretizzare in azioni le sue politiche in materia di diritti sociali](#)

Nel 2017, durante il Vertice di Gothenburg, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea hanno presentato il **Pilastro europeo dei diritti sociali**.

Il Pilastro stabilisce 20 principi chiave e diritti essenziali, che ogni mercato del lavoro e sistemi di welfare equo europeo dovrebbe avere e perseguire.

Il Pilastro è composto da tre macro-aree:

- Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro;
- Condizioni di lavoro eque;
- Protezione e inclusione sociale.

In data 4 marzo, la Commissione europea ha presentato il suo **piano d'azione** relativo al pilastro europeo sui diritti sociali, con l'obiettivo **di tramutare in azioni le sue priorità**, proponendo quelli che sono gli obiettivi europei primari in ambito occupazione e protezione sociale, da raggiungere entro il 2030.

La Commissione aveva già iniziato a mettere in pratica i principi del Pilastro nel 2020, proponendo iniziative come il sostegno all'occupazione giovanile e i salari minimi adeguati. Il piano d'azione della Commissione si basa su **tre obiettivi principali**, da raggiungere entro il 2030, ovvero:

1. Almeno il 78% delle persone tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro;
2. ogni anno, almeno il 60% della popolazione europea adulta dovrebbe partecipare ad attività di training;
3. la riduzione del numero di persone a rischio povertà ed esclusione sociale in Europa dovrebbe essere ridotta a 15 milioni.

I nuovi obiettivi sono coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e stabiliscono quelli che sono le lotte comuni a tutti i Paesi europei per avere un'Europa sociale più forte.

La Commissione ha inoltre invitato il Consiglio europeo ad approvare i tre obiettivi stabiliti e gli Stati membri a definire i propri obiettivi nazionali per contribuire all'attuazione del piano d'azione.

Come azione concreta nell'ambito del pilastro, la Commissione ha presentato una raccomandazione su come sostenere efficacemente il settore occupazionale, gravemente colpito dalle conseguenze della crisi coronavirus - 19. La raccomandazione fornisce agli Stati membri spunti concreti sulle misure politiche da attuare e su possibili finanziamenti europei per passare gradualmente dalle misure di emergenza adottate per preservare i posti di lavoro alle nuove misure necessarie per una ripresa che preveda un aumento cospicuo dell'occupazione.

La raccomandazione promuove la creazione di posti di lavoro e la transizione da un posto di lavoro all'altro da settori in declino a settori in espansione, in particolare verso lavori nel settore digitale e nel settore "verde".

Le nuove misure previste nella raccomandazione dovrebbero:

- incentivare l'assunzione e sostenere l'imprenditoria;
- fornire opportunità di aggiornamento e riqualificazione;
- aumentare il sostegno da parte dei servizi per l'occupazione.

Fonte: [Commissione europea - DG occupazione, affari sociali e inclusione - notizie](#)

#### [Parità di genere, il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro apre una Consultazione pubblica](#)

Al fine di raccogliere informazioni sulla condizione della donna e sulle disuguaglianze di genere, il CNEL ha pubblicato una consultazione pubblica sul tema, realizzata in collaborazione con i Ministeri del Lavoro e delle politiche sociali, dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca.

In Italia la condizione lavorativa della donna è condizionata dalla difficoltà di bilanciare l'impegno lavorativo e di vita; questo fa scendere la quota delle donne, tra i 15 e i 64 anni, occupate (secondo i dati Istat, 49,7%, contro il 60,4% del dato europeo).

Secondo i dati Istat, il 27% delle donne madri abbandona la propria occupazione lavorativa con la nascita del primo figlio; la pandemia in atto, che ha fortemente penalizzato il lavoro femminile, ha fatto scendere questo dato al 38%.

Inoltre, persiste in Italia un importante divario di genere in termini di lavoro non retribuito (le donne vi spendono in media 4 ore e 15 minuti al giorno, gli uomini 2 ore e 16 minuti). La consultazione promossa dal CNEL intende raccogliere il parere degli italiani sulle disuguaglianze di genere; tutti

possono partecipare alla consultazione, che consiste in un breve questionario, disponibile al seguente [link](#).

Fonte: [Forum terzo settore - notizie](#)

#### [Riparto del 5 per mille 2021 : aperte le iscrizioni](#)

In data 8 marzo si sono aperte le iscrizioni al riparto del 5 per mille degli enti del volontariato ([qui](#) è possibile consultare la lista degli enti di volontariato) e le associazioni dilettantistiche sportive di nuova costituzione o non presenti negli elenchi permanenti.

Sono esclusi da tale obbligo:

- gli enti già inseriti nell'elenco permanente degli enti del volontariato 2021;
- le associazioni sportive dilettantistiche presenti nell'elenco pubblicato dal Coni al seguente [link](#).

Come previsto dal [dpcm del 23 luglio 2020](#), la procedura sarà più snella, e gli enti potranno iscriversi presentando la nuova istanza di accreditamento già contenente l'autocertificazione sul possesso dei requisiti.

A partire da quest'anno le società sportive dilettantistiche potranno rivolgere la loro richiesta di accesso al contributo direttamente al Coni (che ha stipulato, con l'Agenzia delle Entrate, una convenzione sulla gestione delle istanze).

L'istanza di accreditamento dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica, tramite il [portale](#) dell'Agenzia delle Entrate, oppure tramite un intermediario abilitato (commercialista o un CAF).

La data ultima per iscriversi è il **12 aprile**. Entro il 20 aprile saranno pubblicati gli elenchi degli iscritti, entro il 30 aprile sarà possibile richiedere eventuali correzioni di errori, entro il 10 maggio verranno pubblicate le liste definitive.

Fonte: [Forum terzo settore - notizie](#)

Per approfondimenti, è possibile consultare la pagina dedicata sul sito dell'Agenzia per le Entrate, al seguente [link](#).

#### [Forum terzo settore : incomprensibile l'esclusione di Odv, Aps e Onlus dal decreto milleproroghe](#)

Il c.d. decreto milleproroghe ha istituito l'estensione dei termini per l'approvazione del bilancio di esercizio da parte di associazioni e fondazioni, escludendo però le organizzazioni di volontariato (Odv), le associazioni di promozione sociale (Aps) e le Onlus.

Il decreto milleproroghe ha infatti modificato l'art.106, c.1 del decreto "Cura Italia", prevedendo la possibilità per le società di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, invece dei canonici 120 giorni previsti dalla normativa civilistica.

In forza dell'estensione contenuta nel comma 8-bis del menzionato art.106, tale possibilità di proroga riguarda in generale anche le associazioni e le fondazioni, e per analogia anche agli altri enti contenuti nel Titolo II, libro I del c.c., ma non è prevista per le Onlus, per le quali l'art.20-bis del [dpr 600 del 1973](#) prevede espressamente il termine dei 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Secondo quanto affermato da Forum Terzo Settore, tale esclusione contenuta nel decreto milleproroghe non ha alcun fondamento logico, in quanto la ratio della norma è quella di andare ad aiutare le associazioni in questo periodo difficile derivante dalla situazione covid-19, risultando carente la motivazione dell'esclusione delle Odv, Aps e Onlus nella previsione di tale aiuto.

Il decreto "Milleproroghe" è intervenuto anche sulla questione dello svolgimento per via telematica delle riunioni societarie, prorogando al prossimo 31 luglio la possibilità per le società di svolgere l'assemblea mediante mezzi telematici, oltre che di utilizzare (anche) gli strumenti del voto elettronico o per corrispondenza. Anche in questo caso, tale possibilità si applica anche ad associazioni e fondazioni in generale, ma non ad Odv, Aps o Onlus. Per questi ultimi trova comunque applicazione l'art.73, c.4 del decreto "Cura Italia", che prevede la possibilità per le associazioni e le fondazioni in generale di svolgere le riunioni degli organi sociali in videoconferenza, anche laddove ciò non sia previsto in statuto: tale facoltà è stata ad oggi prorogata fino al prossimo 30 aprile.

Anche tale disparità è considerata inspiegabile da Forum Terzo settore.

Fonte : [Forum terzo settore - notizie](#)

[Info point - Terzo settore e circoli : pubblicato bando regionale che stanziava 5,8 miliardi per far fronte alle conseguenze derivanti dall'emergenza covid-19](#)

In data 10 marzo è stato pubblicato, sul bollettino unico della Regione Toscana, l'avviso pubblico per la concessione di **contributi atti a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza Covid -19**, dedicato alle **organizzazioni di volontariato, alle associazioni di promozione sociale** (incluse le loro articolazioni territoriali e la rete di circoli) e alle **fondazioni del Terzo settore** ; ogni soggetto beneficiario potrà ottenere fino a 15mila euro di contributi come rimborso spese sostenute per affrontare l'emergenza covid-19.

Possono presentare richiesta le Organizzazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale, con sede operativa nella Regione, iscritte nei registri regionali. La domanda può essere presentata entro venti giorni dalla data di pubblicazione del bando (pubblicazione bando : 10 marzo).

**I costi ammissibili riguardano le attività o le spese di funzionamento, gli acquisti di beni e servizi, le spese per canoni e utenze, i rimborsi spese dei volontari, i compensi del personale che non abbia fruito della cassa integrazione, le spese di gestione del personale, per attività sostenute dal 16 ottobre 2020 al 30 aprile 2021.**

La domanda può essere presentata, esclusivamente **per via telematica**, al seguente link.

Per ottenere informazioni, è possibile scrivere all'indirizzo [bandisociale@regione.toscana.it](mailto:bandisociale@regione.toscana.it), con oggetto della e-mail "Avviso pubblico ambito sociale 2021 – Nome soggetto proponente, fino a tre giorni prima della scadenza del bando.

Fonte: [Toscana - notizie](#)

[Toscana: presentato il nuovo rapporto regionale sul Terzo settore](#)

In data 3 marzo, nel corso di un evento streaming, è stato presentato dalla Regione Toscana il suo nuovo rapporto sul Terzo settore.

Secondo gli ultimi dati Istat, le istituzioni no profit (formalizzate e non) sono oltre 27.000, hanno più di 51.000 dipendenti e funzionano grazie al contributo di quasi 470.000 volontari. Si tratta di 74,5 organizzazioni ogni 10.000 residenti, contro una media nazionale di 59,6. I volontari sono 125 ogni 10.000 residenti, contro una media italiana di 91.

6.777 sono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le cooperative sociali attive in Toscana alla fine del 2019.

L'Assessora alle politiche sociali Serena Spinelli ha così commentato i dati : "la fotografia che ne emerge è quella di una realtà radicata e diffusa, con un ampio e diversificato ventaglio di attività e servizi che rappresenta un grande patrimonio per questa Regione, per la coesione sociale e la solidarietà. Un bene prezioso che intendiamo continuare a valorizzare e a sostenere in questa fase difficile anche per le realtà che si occupano di economie sociali e solidali. La Toscana per questo vuole puntare molto sulla coprogrammazione e coprogettazione tra istituzioni e terzo settore, per sviluppare interventi e azioni condivise sui territori".

Il report presentato dalla Regione inoltre sottolinea come il terzo settore in Toscana sia anche un'occasione di lavoro per molti : 14 dipendenti ogni 1.000 residenti lavorano nel settore. L'Assessora ha inoltre fatto il punto relativamente al Terzo settore e la pandemia in corso, affermando come il Terzo settore abbia subito delle pesanti ripercussioni a seguito dell'emergenza covid-19, ma ha anche dimostrato un'alta capacità di adattamento, tanto che una organizzazione su tre ha cambiato le proprie modalità organizzative. Inoltre, il covid ha diminuito il numero dei volontari più anziani, ma ha aumentato quello dei volontari più giovani.

L'Assessora ha sottolineato l'importanza al sostegno del terzo settore arrivato dalle Fondazioni **di origine bancaria toscane**, che nel periodo 2015-2019 hanno erogato a favore dello stesso 105 milioni di euro.

Anche il contributo al Terzo settore relativo al 5 per mille è significativo, con oltre 20 milioni di euro nel 2019 destinati dai cittadini a soggetti del terzo settore operanti nella nostra Regione.

Sul quanto il Terzo settore sia importante per la Toscana si è espresso anche il Presidente della Regione, E. Giani, intervenendo all'incontro online di presentazione del rapporto.

Il Presidente sottolinea come, ogni volta che in Toscana si presenti un rapporto sul settore (quello attuale è il terzo rapporto presentato) la Regione si classifica sempre tra le prime tre Regioni in Italia per « quantità e qualità dell'impegno e per numero di associazioni e di volontari ».

Fonte : [Regione Toscana - notizie](#)

### [Centro per la disabilità: la Regione definisce l'attività del centro per il 2021](#)

Su proposta dell'assessora al sociale Serena Spinelli, la Giunta regionale ha approvato la delibera con la quale ha recepito il programma 2021 del Centro Regionale per l'Accessibilità.

Il centro si occupa di fornire a enti locali, famiglie e cittadini, alcune consulenze gratuite relative agli interventi e gli accorgimenti da adottare al fine di migliorare l'accessibilità ai servizi e alle strutture da parte delle persone con disabilità.

Come spiegato dall'Assessora Spinelli, il centro non si occupa solamente della disabilità motoria, ma anche della disabilità sensoriale, con la gestione di una quindicina di progetti in materia. Tra questi progetti, risulta particolarmente innovativo il progetto Lis-Ta (Lingua italiana dei segni Toscana accessibile), che prevede la realizzazione di una App capace di fornire un servizio di interpretariato a distanza sul proprio smartphone.

Inoltre, entro un paio di mesi dovrebbe essere pubblicato il bando rivolto ai Comuni costieri, che potranno presentare i loro progetti per migliorare l'accessibilità dei porti turistici in Toscana, progetti per la quale la Regione ha stanziato circa 500.000 euro.

Fonte: [Toscana-notizie](#)

### [Comunità di pratica per l'inclusione sociale: un modo per condividere temi relativi all'inclusione sociale](#)

Il giorno 12 marzo, durante un seminario virtuale promosso dalla Regione Toscana e ANCI Toscana, è stata presentata la "comunità di pratica". Si tratta della realizzazione di uno scambio di esperienze e di competenze sui temi dell'inclusione sociale, con focus sulla tutela delle famiglie più vulnerabili, sulla lotta alla povertà, sul sostegno ai minori e agli stranieri.

L'incontro era rivolto alle 26 Zone-distretto della Regione Toscana e finalizzato alla condivisione di esperienze e al conseguente aggiornamento e rafforzamento delle competenze che ne deriva.

Tale progetto di una « comunità di pratica » in campo delle conoscenze sociali è nato a metà 2020, e prevede una durata di 3 anni. Lo scorso anno, i temi principali dello scambio di competenze sono state le politiche di contrasto alla povertà e l'attuazione del Reddito di Cittadinanza.

Il focus dell'anno in corso invece riguarda le politiche e gli interventi di inclusione sociale delle famiglie in situazione di vulnerabilità, con particolare focus sui bisogni (materiali, ma non solo) delle famiglie con minori.

Fonte : [Toscana - notizie](#)

### [Regione Toscana: contributi per chi assiste un familiare malato](#)

Su proposta dell'Assessora alle politiche sociali S. Spinelli, la Regione Toscana, con delibera approvata dalla Giunta, ha

attivato un contributo di quasi 5 milioni di euro destinati ad assegni mensili di cura, per un importo di 400 euro ad assegno, per i cosiddetti caregiver familiari, ovvero quei familiari che si prendono cura e assistono un loro congiunto malato, disabile o non autosufficiente. La priorità sarà data alle famiglie che assistono familiari in condizione di disabilità grave o gravissime e che, a causa delle conseguenze derivanti dalla pandemia covid - 19, non hanno potuto accedere alle strutture residenziali.

Le risorse messe a disposizione dalla Regione sono parte del Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare; lo stanziamento sarà utilizzato nell'arco degli anni 2021 e 2022 per un totale di circa 4 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'iter procedurale, sarà possibile accedere al contributo mediante una richiesta di presa in carico presso gli appositi punti di accesso ai servizi sociosanitari presenti sul territorio toscano; il personale medico, una volta valutata la situazione della persona, potrà assegnare il contributo di cura. Nel caso in cui venga concesso, il contributo economico consisterà in un assegno mensile, finalizzato a sostenere concretamente chi si prende cura della persona.

L'intervento è aggiuntivo e complementare agli accessi a domicilio del personale sanitario, e compatibile con altri contributi economici o servizi erogati a vantaggio della persona con disabilità.

Inoltre, la stessa misura regionale porterà all'apertura di una linea telefonica di sostegno psicologico, gestita dal centro di ascolto regionale, per tutti i familiari che, soprattutto in ragione della pandemia in atto, abbiano un carico psicologico eccessivamente gravoso.

Fonte : [Toscana - notizie](#)

## Approfondimento:

### Europa Creativa



Europa Creativa è il programma della Commissione Europea dedicato al sostegno al settore culturale e degli audiovisivi. Sostiene i settori culturali e creativi europei con un bilancio di 1,46 miliardi di euro (il 9% in più rispetto ai suoi predecessori).

Del programma fanno parte tre sottoprogrammi:

1. Cultura;
2. audiovisivi (dedicato alla promozione dello sviluppo e dell'accesso delle opere audiovisive);
3. una sezione transectoriale, che ha lo scopo di facilitare l'accesso al credito da parte delle PMI e delle organizzazioni attive nei settori culturali e creativi, nonché promuovere la cooperazione politica transnazionale.

Europa Creativa si prefigge di aiutare i settori culturali e creativi a cogliere le opportunità dell'era digitale e di consentire al settore di sfruttare il loro potenziale economico, contribuendo alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla coesione sociale. È aperto alle organizzazioni che lavorano nell'ambito della cultura degli Stati membri dell'UE e di alcuni paesi terzi.

La procedura per presentare domanda per i fondi di Europa creativa si trova sul sito dell'Agenzia Esecutiva che se ne occupa: l'[FACEA](#)

#### *Esempi di progetti finanziati*

##### **Reseau Tramontana**

La Rete Tramontana, costituita da otto strutture associative interessate al patrimonio culturale immateriale dei loro territori, ha approfittato di una precedente collaborazione per salvare e diffondere le conoscenze ed i comportamenti degli abitanti delle aree montuose. In un approccio di indagine sul campo, sono state effettuate più di 500 interviste audiovisive dirette agli abitanti. Questi lavori sul campo, condotti in stretta collaborazione con le istituzioni territoriali, sono stati diretti a vari gruppi di persone: autoctoni, alunni, ricercatori, turisti. Questi lavori sono poi stati trasmessi tramite supporti informatici, articoli scientifici, libri, DVD. Durante tre incontri di una settimana, i membri della rete hanno analizzato le realtà e condiviso le proprie esperienze, e per approfondire i temi etnografici. Inoltre, la rete ha promosso la creazione artistica organizzando spettacoli, eventi (in-house eventi, mostre, installazioni audio) e incontri tra artisti e pubblici diversi.

Scheda progetto: cliccare [qui](#)

##### **Arte orientata alla comunità e alla trasformazione sociale**

OAST è il titolo di una cooperazione artistica che si prefigge di esplorare le dinamiche di 'attraversamento dei confini', che si creano a causa della migrazione e inoltre esplorerà e celebrerà l'energia creativa che si crea nell'incontro tra migrante e ospitante. Quattro organizzazioni di teatro di comunità professionale in quattro paesi europei che sono interessati dal problema della migrazione, lavoreranno con i volontari / partecipanti delle comunità ospitanti e di migranti per creare un nuovo teatro originale, basato su storie ed esperienze che emergono da queste interazioni creative, avendo come tema principale l'attraversamento dei confini. Il risultato sarà condiviso e le connessioni sviluppate tra i partner attraverso una sequenza di lavoro condiviso, seminari di formazione, scambio e distacco di personale artistico chiave, discussione e deliberazione tra i leader artistici di ciascuna organizzazione.

Per la scheda del progetto, cliccare [qui](#)

## Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i Programmi Operativi (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE	<a href="#">Lavorare all'estero: borse di mobilità professionale per disoccupati o inattivi</a>	30/06/2021
FSE	<a href="#">Contributi per tirocini non curriculari: avviso pubblico 2020</a>	Fino ad esaurimento risorse
FSE	<a href="#">Voucher just in time per l'occupabilità e relativo Elenco enti formativi</a>	Fino ad esaurimento risorse
FSE	<a href="#">Formazione just in time: domande per accedere all'Elenco degli enti formativi</a>	Scadenze mensili
FSE	<a href="#">Professioni ordinistiche, contributi per tirocini obbligatori e non obbligatori</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Porti, finanziamenti a tasso zero per migliorare salute e sicurezza dei lavoratori</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Logistica, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Cantieri edili e navali, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Aree interne, montane e insulari: contributi per empori di comunità</a>	Fino ad esaurimento fondi
FESR	<a href="#">Contributi alle imprese per investimenti strategici e sperimentali</a>	Fino ad esaurimento fondi
FESR	<a href="#">Microcredito, bando 2020 : finanziamenti per start up e creazione impresa</a>	Bando sempre aperto



**Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE** è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività d'informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

#### I NOSTRI SERVIZI



**GarEuropa** è uno strumento rivolto alle aziende, e soprattutto alle piccole e medie imprese, che consente l'accesso ad un database

di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito all'impresa interessata un quadro completo

delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.



Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza alle imprese, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli

enti interessati nella presentazione di progetti europei. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.

## CONTATTI:

### Coopération Bancaire pour l'Europe

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: [cbe@cbe.be](mailto:cbe@cbe.be)

sito web: [www.cbe.be](http://www.cbe.be)

### PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750